



Comune di VILLALVERNIA
Provincia di ALESSANDRIA



**Medaglia d'Argento
al
Merito Civile**

**DELIBERAZIONE N. 29
DEL 07.12.2016**

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC) TRA I COMUNI DI BELFORTE MONFERRATO-BOSIO-CASALEGGIO BOIRO-CREMOLINO-LERMA-MOLARE-MONTALDEO-MORNESE-TAGLIOLO MONFERRATO-APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

L'anno duemilasedici addì sette del mese di dicembre alle ore 18.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	PERSI Franco	X	
2	TIMO FILIPPO	X	
3	BIGIORNO LUCA	X	
4	LOVAZZANO AURELIO	X	
5	MERLANO SIMONE	X	
6	RAVA CINZIA SIMONA EVELINNA		X
7	GIUSTINI MARTINA		X
8	RITONDALE Carmelo	X	
9	MORREALE Cesare	X	
10	SPOTORNO Elisabetta	X	
	TOTALE	8	2

Presiede il Sig. Franco PERSI, nella sua qualità di Sindaco-Presidente. Partecipa alla seduta il dr. Alessandro Parodi, Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante. Essendo legale

il numero degli intervenuti, il Sig. Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Parere di regolarità tecnica del responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del TUEL 267/2000

VISTO l'art. 37 del D. Lgs. 50/2016 (c.d. Nuovo Codice Appalti) “Aggregazioni e centralizzazioni delle committenze” con il quale vengono disciplinate, per le stazioni appaltanti, le soglie e modalità per procedere all'acquisizione di forniture e servizi nonché per l'affidamento di appalti di lavori pubblici;

VISTO il comma 4 dell'articolo di cui sopra con il quale vengono disciplinate le modalità per procedere all'acquisizione di forniture e servizi nonché per l'affidamento di appalti di lavori pubblici quando si superano le soglie previste al comma 1 ed al primo periodo del comma 2 dell'articolo citato;

PRESO ATTO che questo Comune con propria nota in data 29.11.2016 prot. 3838 ha chiesto all'Unione Montana denominata “Dal Tobbio al Colma” con sede in Bosio (AL) di aderire alla Centrale Unica di Committenza (CUC) costituita da tale Unione;

VISTA la nota in data 07.12.2016 con la quale il Presidente dell'Unione Montana denominata “Dal Tobbio al Colma” comunica la piena disponibilità ad accettare l'adesione di questo Comune;

VISTO il Regolamento per la gestione della Centrale Unica di Committenza inviato dalla Unione Montana di cui sopra, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 267/2000;

VISTI i pareri dei cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

CON voti unanimi favorevoli espressi in forma palese essendo presenti e votanti 8 consiglieri;

DELIBERA

1. DI aderire alla Centrale Unica di Committenza costituita dalla Unione Montana denominata “Dal Tobbio al Colma” con sede in Bosio, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 50/2016, comma 4, lett. b);
2. DI approvare, conseguentemente, il Regolamento per la gestione della Centrale Unica di Committenza (CUC) inviato dalla Unione Montana di cui sopra, composto da n. 11 articoli, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. DI dichiarare con successiva unanime votazione favorevole la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Il Sindaco

F.to Persi Franco

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Alessandro Parodi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 comma 1, del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il 13/12/2016 all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Villalvernia , 13/12/2016

Il Segretario Comunale

Dr. Alessandro Parodi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 1° comma dell'art. 134 del T.U. 18.08.2000 n. 267 in data

Il Segretario Comunale

Dr. Alessandro Parodi

Si certifica che la stessa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs 18/8/2000 n. 267.

Villalvernia, 07/12 /2016

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Alessandro Parodi

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Villalvernia, 13/12/2016

Il Segretario Comunale

Dr. Alessandro Parodi

UNIONE MONTANA

DAL TOBBIO AL COLMA

**Dei Comuni di Belforte Monferrato, Bosio, Casaleggio Boiro, Cremolino, Lerma,
Molare, Montaleo, Mornese, Tagliolo Monferrato**

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE

della

CENTRALE UNIFICATA DI COMMITTENZA

Approvato con deliberazione di Consiglio n. 29 in data 07.12.2016

ART. 1
FINALITÀ E MODALITÀ DI PROMOZIONE DELLA CENTRALE UNIFICATA DI
COMMITTENZA

1. Il presente regolamento è finalizzato a disciplinare le modalità di funzionamento della Centrale Unificata di Committenza, di seguito denominate «C.U.C.».
2. L'individuazione delle attività e dei servizi della C.U.C., unitamente all'indicazione degli elementi essenziali delle convenzioni tra i soggetti che vi aderiscono, mira ad agevolarne una maggiore diffusione, in modo da perseguire l'obiettivo di migliorare i moduli organizzativi degli enti, nonché gli strumenti di raccordo tra loro per l'espletamento delle funzioni e delle attività di cui al presente regolamento, aventi lo scopo di garantire l'integrazione, l'ottimizzazione e l'economicità delle stesse funzioni, attraverso formule convenzionali, associative o di avvalimento nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Persegue inoltre il fine di rendere più penetrante l'attività di prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa, favorendo al contempo la celerità delle procedure, l'ottimizzazione delle risorse e il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.
3. I comuni di cui al successivo articolo scambiano dati ed informazioni relativi all'attuazione del servizio, con riguardo ai rispettivi ambiti di competenza.

ART. 2
CENTRALE UNIFICATA DI COMMITTENZA E COMUNI ADERENTI

1. Aderiscono alla C.U.C. i Comuni aderenti all'Unione Montana di Comuni "Dal Tobbio al Colma" ed eventuali altri comuni convenzionati con tale Unione.
2. La C.U.C. ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'articolo 3, comma 34, del D. Lgs n. 163/2006, e cura, per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'articolo 33 c. 3-bis del medesimo D. Lgs 163/2006.

ART. 3
ATTIVITÀ E SERVIZI DELLA C.U.C.

1. La Centrale Unificata di Committenza (di seguito anche denominata "C.U.C.") gestisce le procedure aperte e ristrette sotto e sopra soglia U.E., le procedure negoziate, il sistema dell'economia, per l'affidamento dei lavori pubblici e le acquisizioni di beni e servizi per i Comuni aderenti, svolte sia in maniera singola che in modo congiunto tra i Comuni stessi. Restano esclusi gli affidamenti in economia tramite l'amministrazione diretta e gli acquisti con il fondo economale.
2. La C.U.C. gestisce operativamente i seguenti procedimenti:
 - a) supporto per la stesura della documentazione amministrativa propedeutica (schema di contratto, procedura di gara per la scelta del contraente e criterio di aggiudicazione, determinazione a contrarre),
 - b) redazione, sottoscrizione ed approvazione del bando e disciplinare di gara oppure della lettera di invito (nel caso di gara informale e di procedura ristretta), garantendo la conformità a legge delle norme in essi contenute e vigilando sulla puntuale osservanza delle stesse,
 - c) procedimento di gara (pubblicità del bando secondo quanto previsto dalla normativa ed eventualmente pubblicità aggiuntive, anche su richiesta del Comune interessato; comunicazioni ai concorrenti; svolgimento e verbalizzazione delle sedute di gara; verifica della congruità dell'offerta; svolgimenti sopralluoghi se previsti; risposta ai quesiti, nomina della commissione giudicatrice nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa) anche tra i funzionari esperti del Comune interessato;
 - d) verifica del possesso dei requisiti di capacità sia a campione che del primo e secondo classificati, nel caso di procedure aperte e ristrette; verifica dei requisiti morali e di capacità dell'aggiudicatario provvisorio per qualsiasi procedura;

- e) trasmissione al Comune interessato delle risultanze di gara per l'assunzione dei relativi impegni di spesa;
- f) supporto nella stipulazione del contratto
- g) pubblicità post affidamento
- h) supporto tecnico alla gestione dei precontenziosi e/o alla risoluzione di controversie con le imprese.

3. Rimangono in capo ai Comuni le attività relative:

- per i lavori: alla predisposizione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, studio e progettazione dei lavori
- per le forniture e i servizi: alla definizione del piano dei fabbisogni di beni e servizi, definizione dei requisiti tecnici del bene/servizio da acquistare
- all'approvazione della determinazione a contrarre
- alla selezione degli operatori economici da invitare (se prevista dalla procedura); il Comune può chiedere il supporto alla C.U.C.
- all'aggiudicazione definitiva
- alla stipulazione del contratto
- alla gestione operativa del contratto (esecuzione, verifica di conformità o collaudo ecc.).

4. I provvedimenti adottati dalla C.U.C. sono atti della gestione associata con effetti per i singoli Comuni convenzionati.

5. Ogni singolo Comune si impegna a:

- sottoscrivere il contratto con l'operatore economico che risulterà aggiudicatario del contratto;
- provvedere direttamente al pagamento dell'importo del contratto al contraente prescelto, con le modalità e termini stabiliti nel relativo contratto.

6. La sede della C.U.C. è stabilita presso la sede dell'Unione dove si provvede alla sistemazione logistica del servizio.

7. La gestione amministrativa è attribuita al Responsabile della C.U.C. di cui all'art. 5 che gode di autonomia nell'organizzazione del Servizio cui è preposto, ed è direttamente responsabile dell'andamento dello stesso.

L'acquisizione del CIG e del CUP è demandata al predetto Responsabile.

8. Rispetto alla disciplina del D.Lgs. N. 81/2008 la C.U.C. si intende come facente capo all'Unione.

9. La C.U.C. si impegna, entro 30 giorni dalla ricezione della determina a contrarre, ad attivare la procedura di gara. Completata la procedura di aggiudicazione, la C.U.C. rimette copia integrale del fascicolo relativo alla procedura di gara al Comune interessato, unitamente al verbale di aggiudicazione provvisoria, con proposta al Comune interessato di aggiudicazione definitiva, ai fini degli atti consequenziali. Nello svolgimento di tutte le attività la C.U.C. potrà chiedere chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti al Comune interessato nonché dovrà inviare a quest'ultimo i dati concernenti i procedimenti di gara oggetto delle attività di cui alla presente convenzione, anche al fine della pubblicazione sui siti informatici. Infine invia al Comune interessato il rendiconto finanziario della spesa sostenuta.

10. L'affidamento alla C.U.C. delle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici ha luogo su comunicazione trimestrale degli Enti sottoscrittori i quali, a tal fine, determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

11. Nel caso di lavori, le determinazioni a contrarre stabiliscono, motivando, in ordine alle esigenze tecniche, organizzative ed economiche, se il contratto ha ad oggetto la sola esecuzione, oppure la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori sulla base del progetto definitivo, o ancora, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori sulla base del progetto preliminare; le determinazioni a contrarre stabiliscono, altresì, se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura.

12. Le determinazioni a contrarre indicano se si seguirà una procedura aperta, una procedura ristretta oppure una procedura negoziata (indicandone le motivazioni) ed individuano i criteri di aggiudicazione, stabilendo, in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri di valutazione ripartiti in sub criteri, con i relativi punteggi.

ART. 4 COMPITI DELLA C.U.C.

1. La C.U.C.:

- riceve dagli Enti convenzionati apposita comunicazione di predisposizione della gara, con allegati alla stessa: determina a contrarre, documenti tecnico-progettuali utili all'affidamento;
- acquisisce la documentazione di gara al proprio protocollo;
- indica le spese che il Comune dovrà sostenere e impegnare per la pubblicità legale (GURI, GUCE, quotidiani nazionali e locali);
- assegna il CIG (codice identificativo gara);
- procede alla pubblicazione del bando, come previsto dalle norme vigenti, nonché sul sito Internet della C.U.C.;
- mette a disposizione dei richiedenti tutti gli atti tecnico-progettuali occorrenti per la gara e assicura tutte le necessarie informazioni;
- pubblica sul sito tutti gli atti tecnici forniti in formato elettronico;
- fissa la data per la gara; in caso di impossibilità di apertura dei plichi, stabilisce una nuova data e ne dà rituale comunicazione, almeno 5 giorni prima, anche tramite il sito del Comune interessato e della C.U.C.;
- nomina i componenti costituenti la Commissione di cui all'art. 6;
- espleta la gara;
- trasmette l'esito di gara all'ente convenzionato;
- dà comunicazione anche a mezzo e-mail ai partecipanti alla gara degli esiti entro 48 ore dall'aggiudicazione;
- cura la fase delle informazioni relative all'esito della gara secondo le stesse modalità di pubblicazione del bando;
- fornisce la necessaria consulenza in materia di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi agli enti ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 163/2006;
La trasmissione all'Osservatorio e all'AVCP (ora ANAC) delle informazioni relative all'aggiudicazione sono a carico del Comune interessato, come pure le statistiche periodiche.

ART. 5 RESPONSABILE DELLA C.U.C.

1. Al fine di garantire la necessaria funzionalità della C.U.C. si stabilisce di attribuire al Segretario o a un dipendente dei Comuni aderenti la responsabilità e la direzione della C.U.C. Il Responsabile della C.U.C. è dotato di autonomia decisionale sugli ambiti tecnici e operativi. Il Responsabile dirige la C.U.C. e il personale ad esso assegnato con autonomi poteri di spesa ed organizzazione delle risorse umane e strumentali.
2. Il Responsabile della C.U.C. è nominato dal Presidente dell'Unione tra i Segretari dei Comuni aderenti all'Unione, ovvero a Dipendenti di tali Comuni inquadrati nella fascia di livello massimo prevista dal contratto collettivo di lavoro.
3. Nell'ambito della struttura amministrativa della gestione associata, i Comuni aderenti possono individuare, su proposta del Responsabile della C.U.C., ulteriori figure di coordinamento gerarchicamente dipendenti dal medesimo Responsabile alle quali affidare la gestione di specifici settori di attività della C.U.C.
4. Il Responsabile della C.U.C. è individuato quale responsabile dei procedimenti di gara per i Comuni aderenti alla Centrale stessa, in caso di gare che coinvolgano più Comuni aderenti, fatta salva la possibilità di nominare uno o più delegati per specifici procedimenti, nel rispetto delle norme vigenti in materia.

ART. 6 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile Unico del Procedimento nominato dall'Ente aderente, ex art. 10 D.Lgs. n. 163/2006, svolge anche le funzioni di R.U.P. presso la C.U.C.
2. L'attivazione della procedura per ciascun intervento avviene con provvedimento del R.U.P. designato.

3. L'atto con il quale si chiede alla C.U.C. di procedere agli adempimenti di sua competenza deve contenere l'indicazione del programma da cui risulta l'opera, il servizio o la fornitura da affidare, la relativa copertura finanziaria e i tempi entro i quali l'opera, il servizio o la fornitura devono essere eseguiti, anche in relazione all'esigenza di rispettare le scadenze connesse alla fruizione di eventuali finanziamenti.
4. Il RUP designato dal singolo Comune aderente è responsabile dei procedimenti di gara che interessano detto Comune, fatta salva la possibilità di nominare uno o più delegati per specifici procedimenti, nel rispetto delle norme vigenti in materia.

ART. 7 COMMISSIONI DI GARA

1. La Commissione di gara è composta:
 - dal Responsabile designato dal Comune interessato (indicato nella determina di indizione di gara) - Presidente;
 - da n.2 dipendenti, Uno dell'Unione (ovvero di un Comune aderente) e uno del Comune interessato - Componenti;
 - da un dipendente dei Comuni aderenti alla C.U.C.- Verbalizzante;
2. La nomina della Commissione è effettuata dal Responsabile della C.U.C.
3. La Commissione così composta potrà valutare anche eventuali anomalie delle offerte.

ART. 8 COMMISSIONE GIUDICATRICE PER AGGIUDICAZIONI CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

1. Nelle gare che implicano la valutazione delle proposte tecniche, la commissione giudicatrice sarà nominata dalla C.U.C.

ART. 9 ACCERTAMENTI NEI CONFRONTI DEI CONCORRENTI

1. Le verifiche dei requisiti e le eventuali esclusioni nei confronti dei concorrenti sono effettuate dalla C.U.C.

ART. 10 FACOLTÀ DI NON ADESIONE E RECESSO

1. I singoli Comuni aderenti all'Unione possono decidere di aderire ad altre centrali di committenza, ovvero di recedere dalla presente, previo preavviso da comunicarsi almeno tre mesi prima, con raccomandata AR.
2. In caso di recesso, il recedente è tenuto al saldo degli eventuali oneri debitori nei confronti dell'Unione, relativi alla C.U.C.

ART. 11 PROCEDURE SEMPLIFICATE

1. L'Azione della C.U.C. è improntata, nel rispetto della normativa vigente e nella salvaguardia degli interessi dei Comuni aderenti (e fatte salve le indicazioni da essi provenienti), alla semplificazione delle procedure e allo snellimento dell'iter amministrativo, sia per gli acquisti dei beni e servizi, sia per l'affidamento di lavori.
2. la decisione, in ordine a quanto indicato nel comma precedente, spetta alle figure di cui agli articoli 5 e 6 del presente regolamento.

